

mutate le Leggi, ricorrea all' Giù, che quelle Leggi non erano mai state operate. Li più ostinati, che avevano veduto la Disciplina Vecchia della Repub.^{ca}, amavano ardentemente, che quella ritornasse in vigore, ma discordavano nei modi di ciò conseguire, alcuni lodando, ed altri biasimando quelli progetti dai Correttori, ma nemeno però sapendo suggerirne de migliori. E venendo ai Giudizj particolari, fu notato che nelle Propozioni controverse i Partiti erano Quattro.

L'uno abbracciava largamente l'opinione di te, che si assicurasse in iscritto, e con una formale Battaglia l'autorità intera dell' Inquisition di Stato, riflettendo che era minor male provare una volta il pericolo, che sempre temerlo.

L'altro ammetteva il Progetto dei due, perché l'autorità fosse in parte regia e in parte lasciata, dicendo, che i mali di Stato fatti adulti non possono giamai esser tolti dalla radice perfettamente, ma bisogna vederli, ed usar attenzione perché non si facciano maggiori.

Il terzo era di quelli, che amavano, che niente fosse scritto, ma che tutto passasse senza scrivere, e ragionare, reputando opera di grandissima Stupidità il tener nel fodero un' arma, che dicevano non aver altro taglio, se non nell' opinione di coloro, contro cui si combatte. Questo partito però era composto in parte di ottimi, ed in parte di pessimi Cittadini, poiché gli ottimi ammiravano, che fosse profanato, con tanta licenza di discorsi e di sentiti un Mag^o sino allora rispettato, e temuto. Desideravano, che l'esperienza di questo pericolo, e de successi presenti rendesse avvenuta la Stupidità dei Giudici, che in succederanno a non uscire dai limiti proprii il che pareva loro senza esitante a contenersi. Ma li pessimi all' opposto aspettavano che questo punto fosse lasciato in silenzio, per comodo de loro fini, e si riproposero poi a tempo di maggiori Angherie, come presse all' elezione del nuovo C. di X. o in occasione di qualche discordio, che se unare dicende potessero introdurre nel Partito dei sani. Allora con più di facilità avrebbero potuto romper quel laccio, che li tratteneva dal mandare ad effetto ogni strana cupidità. Il lasciare il M. C. senza ragionare ne farsi decisione in negozio, che tutti interessava, diveniva una violenza al voto di tutti, e conduceva i più semplici nell' errore di credere, siccome avevano incominciato, che i più potenti tendessero a continuare nella Sede della Tirannide, e opprimersi, e che non si parlasse più, perché fosse autorità usurpata, e priva d' ogni appoggio di legge.

Il 4. finalmente era d' uomini pubblicamente dichiarati e Fazio